

Estate (?) 2014

Dom 6 – dom 13 Luglio 2014

Da Savona partiamo al mattino intorno alle 10,00 per andare a **Sestola**, nell'Appennino modenese, dove lasceremo Giulia per la sua settimana di Camp pallavolistico. Quando arriviamo, ovviamente piove, e questo sarà il motivo che ci accompagnerà, più o meno, per tutte le vacanze.

Ci sistemiamo nel punto sosta camper in **piazza Guidellina (?) (N 44°13'33" E 10°46'26")** un parcheggio con vista sulle colline modenesi.

Immediatamente sotto si intravede l'unico campeggio del paese. (**Camping Sestola via Palazzuola 50 tel. 0536 61208 - 339 6492220. N 44°13'36" E 10°46'34"**). Peraltro in paese è l'unico posto dove poter scaricare. Lo scarico è scomodissimo, in un angolo e sono convinto che più di un camper non riuscirebbe ad utilizzarlo, poi la gestrice del campeggio è probabilmente l'unica persona poco gentile incontrata in paese. E ci ha chiesto anche 5 € per scaricare!!!! Scarico fatto ovviamente sotto la pioggia.



Parcheggio di piazza Guidellina

Dopo qualche giorno ci spostiamo in **piazza Romania (N 44°13'52" E 10°46'07"** il **parcheggio del palazzetto dello Sport**), forse un po' meno panoramico ma più comodo al paese. (I parcheggi per i camper sono segnalati a cura della redazione locale di Sestola c/o IAT del Cimone C.so Umberto I n° 3 - 41029 Sestola (MO) - Tel. 0536/62324 - Fax: 0536/61621 Email: infosestola@msw.it).



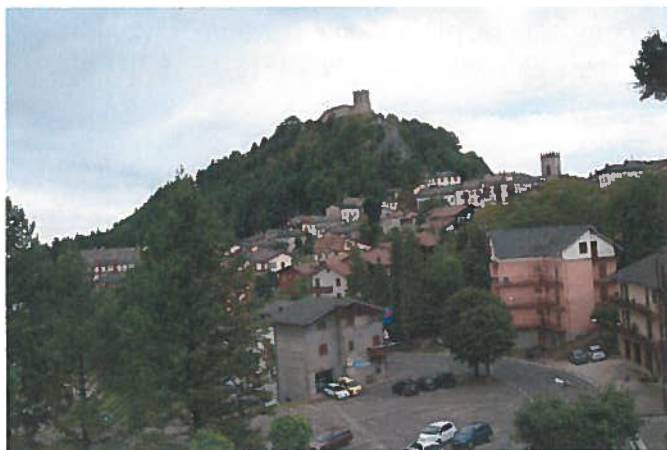
Parcheggio di piazza Romania

Il paese è molto carino e dallo IAT del Cimone (vedi sopra), acquistiamo la cartina dei sentieri nei dintorni. Ce n'è per tutti i generi e per tutte le capacità, dalla passeggiata semplice, all'escursione vera e propria, in una di queste, scopriamo uno scarico per camper, subito dopo il **ristorante/bar del Lago della Ninfa (N 44°12'27" E 10°43'25"** segnalato non **benissimo**) non incredibile, ma abbastanza comodo. In questo caso però l'acqua è in un parcheggio adibito ai camper in direzione del **rifugio Lago della Ninfa, prima del ristorante precedente (N**

44°12'48" E 10°43'23" segnalato sul posto in mezzo al bosco). Fra l'altro, dal monte Calvanella, abbiamo assistito, proprio in questa settimana, alla partenza del campionato italiano di volo a vela.

Sabato, alla fine del camp di Giulia, nel primo pomeriggio, partiamo da Sestola per andare a prendere Samuele, anche lui di ritorno da un camp, nel ruolo di insegnante. L'appuntamento è nei pressi di **Padova**, ma un diluvio di dimensioni quasi apocalittiche ci fa tardare qualche ora. Una volta che lo abbiamo raggiunto decidiamo di uscire a Padova dove c'è un'area di sosta in centro città (**Piazza Rabin, c/o Prato della Valle N 45°23'47" E 11°52'38"** nel quale però lo scarico era chiuso e 19 € per un semplice parcheggio mi sembra un po' caro). Le sorprese non finiscono qui. In città c'è un concerto di Ligabue, code infinite e traffico infernale, giornata orribile. Visitiamo la bella città di Padova e ripartiamo in direzione Udine.

Prima di raggiungere la Slovenia decidiamo di fermarci nel punto sosta con Camper service di Cividale del Friuli (via delle Mura, N 46°05'39" E 13°26'10"), anche per vedere la finale dei campionati del mono di calcio. Bellissima cittadina medievale, vale la pena farci un giro. Fra l'altro, in piazza, c'è un raduno degli alpini con annesso abbassa bandiera e inno di Mameli!!! Emozione!!!
Di seguito qualche foto:



Sestola - La Rocca



La partenza dal monte Calvanella



La gara



I sentieri



Sestola - Pian del Falco



Sestola - Cima del Monte Cimone mt. 2165



Padova – Basilica di Sant' Antonio



Cividale del Friuli – Raduno degli Alpini



Cividale del Friuli – Vista notturna

Lun 14 – mar 15 Luglio 2014

Ci dirigiamo verso il confine su strade abbastanza strette, ma tutto sommato non abbiamo avuto mai problemi con il camper, verso la Slovenia ed esattamente a Kobarid (Caporetto in italiano), nota per una bruciante sconfitta nella prima guerra mondiale. Attraversato il paese, seguendo le segnalazioni per il campeggio (Kamp in sloveno), ci si trova di fronte già a un bellissimo spettacolo, il colore verde smeraldo del torrente Soca (Isonzo in Italia),

che passa sotto il ponte napoleonico. A sinistra del ponte c'è il **Kamp Lazar (N 46°14'54" E 13°35'09"** percorrendo una strada stretta ma percorribile), a destra invece c'è il **Kamp Koren (N 46°14'57" E 13°35'13"**). Noi scegliamo il Lazar (costi inferiori, 4 adulti, cane gratis, energia elettrica, piazzola € 53,00/gg), e ci è piaciuto tantissimo.

Dal campeggio si diramano diversi



Kobarid – Cascata Kozjak

sentieri naturalistici, uno dei quali porta alla bellissima cascata di Kozjak, passando



Kobarid – Ponte napoleonico sul fiume Soca

per la linea di difesa italiana della prima guerra mondiale, con trincee e osservatori.

Sempre partendo dal campeggio e attraversando altre trincee nel bosco, un anello di sei km circa raggiunge anche un antico paese sulla collina che sovrasta Kobarid, per poi arrivare all'ossario dei soldati italiani caduti in guerra e, in centro paese, dal bel museo della guerra. Vorrei ricordare che vicino al confine quasi tutti, più o meno parlano italiano. Più internamente con l'inglese (scolastico) non abbiamo avuto problemi.



Kobarid – Ossario.



Kobarid – Sentieri.



Kobarid – Museo della guerra.

Mer 16 – gio 17 Luglio 2014

L'obbiettivo prossimo è il lago di Bled. Ci sono due strade, una in montagna passando per il passo della Moistrocca (Preval Vrsic), molto panoramica ma con un po' di tornanti, comunque fattibile, per poi passare dalla nota stazione invernale di Kranjska Gora. Poco prima del passo, con una deviazione, c'è una ferrata che porta alle sorgenti dell'Isonzo (Soca).

Oppure passare di sotto. 94 km circa

comunque impegnativi a causa della strada stretta, di campagna e attraversando comunque un passo montano. Raggiungiamo quindi il bel **Camping Bled** (con il 10% di sconto per i tesserati con la Camping Card International della F.I.C.C. € 55,61/gg), **Kidričeva Cesta - N 46°21'41" E 14°04'52"**.

L'isola in mezzo al lago, unica della Slovenia, ha una chiesetta, sulla torretta della quale si trova una campana, che, secondo la leggenda, suonandola e pregando la Madonna esaudisce qualsiasi desiderio. Essendo a pagamento non ci siamo entrati. Mi rifiuto di entrare a pagamento in un luogo di culto. Si ci può andare noleggiando una barca a remi o con un passaggio dai barcaioli in zona.

Di fronte al campeggio, lato lago, passa un autobus che ci porterà alla vicina gola Vintgar, una piccola perla naturalistica della zona. Attenzione agli orari, soprattutto al ritorno. Chiedere alla reception del campeggio.



Bled – Lago e isola.

Ven 18 – sab 19 Luglio 2014

Da un benzinaio della Petrol acquistiamo la vignetta necessaria ad utilizzare le autostrade slovene (€ 15/ 7 gg comparato alle automobili).

Dal lago di Bled alla capitale della Slovenia, **Lubiana. Kamp Lubljiana Resort** (con sconto del 5%, € 58,54/gg), **Dunajska Cesta - N 46°05'51" E 14°31'07"**. Adiacente al Campeggio c'è un parco acquatico, € 7,00 a persona (si può utilizzare anche la fornitissima palestra fitness) scontato per i clienti del campeggio.

La fermata dell'autobus è proprio di fronte al campeggio e porta direttamente in centro città. (Richiedere i biglietti alla reception). Segnalata anche un'area di sosta a **Sostro** presso la taverna **Pri Kovacu N 46°01'53" E 14°36'15"** (€ 10, gratis se pranzi in taverna). Anche da qui dovrebbe esserci un bus per il centro città.

La città non è grande e il centro è vivo e piuttosto carino, qui abbiamo preso forse l'unica giornata calda delle nostre vacanze. I vicoli, le chiese, il castello in cima ad una rocca (dove non siamo stati), il fiume con i suoi classici battelli turistici, le piazze, i mercatini, i bar dove poter sorseggiare una birra fresca e riposarsi. Insomma un po' quello che ci si aspetta da una capitale europea. Le foto forse sono un po' più esplicative:



Bled – Gola Vintgar.



Lubiana – Il drago simbolo della città sull'omonimo ponte.



Lubiana – Il castello dalla piazza Presernov.



Lubiana – Piazza Presernov con la chiesa Francescana.



Lubiana – Fiume Ljubljana.



Lubiana – Il ponte triplo.

Dom 20 – lun 21 Luglio 2014

Da Lubiana alle famose grotte di Postumia. Area di sosta, N 45°46'50" E 14°12'11" (€ 18/gg. Le colonnine del parcheggio hanno quattro attacchi elettrici l'una, due rubinetti per il carico dell'acqua, ma per scaricare è un problema. Nel senso che chi ha lo scarico solo sotto il camper non può scaricare. Io ho scaricato le acque grigie con il secchio e avendo la cassetta nautica non ho avuto altri problemi. Il pagamento si fa dalla biglietteria delle grotte).



Postumia – la Brillante

Le Grotte di Postumia

(**Postojnska jama**), un intrecciarsi di 20 chilometri di gallerie e sale con concrezioni calcaree, in 188 anni sono state visitate da più di 35 milioni di visitatori, accompagnati da guide esperte. Si tratta della più grande cavità del Carso classico e allo stesso tempo anche la più visitata grotta turistica d'Europa. Nel 1872 nelle grotte vennero collocati i binari, e nel 1884 fu introdotta l'elettricità. Così oggi le grotte si visitano, nella parte iniziale, con un trenino elettrico e grazie all'illuminazione elettrica potrete ammirare la grandezza e la grandiosità del mondo sotterraneo, dove la storia geologica si legge in una chiave diversa. Allo sguardo del visitatore nelle Grotte di Postumia si offre una straordinaria ricchezza di concrezioni calcaree, di sedimenti di calcite, stalagmiti e stalattiti di varia forma, colore e età. La temperatura stabile nelle grotte è tra gli 8 e 10

°C (coprirsi adeguatamente). La visita sempre guidata dura un'ora e mezzo. È possibile noleggiare anche le audioguide (14 lingue differenti). Esplorate dal trenino il mondo sotterraneo, soprattutto la Sala dei Concerti, la bellissima Sala bianca e la scintillante stalagmite detta Brillante. Qui dentro non si può fotografare, per cui la foto è stata presa sul sito delle Grotte.

Sono degni di visita anche l'Abisso della Pivka e la Grotta Nera (Črna jama).

Orario delle visite:

Lug.,Ago.: 9:00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 18.00. (€ 22,90 grotte / € 28,90 grotte+castello)

A circa 10 Km da qui, e si può pagare un biglietto cumulativo dalle grotte, c'è il castello di **Predjama**, incastonato nelle rocce, in posizione piuttosto ingegnosa. Castello N 45°48'50" E 14°07'42".

Da Postumia alla visita di altre grotte di questa zona carsica. A una quarantina di km si trovano le grotte di **San Canziano**, (**Scocjanske Jame** € 16/persona) un'esperienza veramente indimenticabile. A Luglio ogni ora dalle 10 alle 17. **Parcheggio**, N 45°39'46" E 13°59'20". Noi dobbiamo



Castello Predjama

ammettere che è stato un bene visitare prima Postumia e poi San Canziano, perché riteniamo probabile che saremmo rimasti delusi da Postumia se fosse avvenuto il contrario. A San Canziano, quando arrivi sul ponte sospeso sul fiume sotterraneo, rimani letteralmente senza fiato. Bellissimo.

Lun 21 – mar 22 Luglio 2014

Visto che è vietato fermarsi per la notte nel parcheggio di san Canziano, ci spostiamo verso il mare ad una cinquantina di km da qui, a Portorose. Varie possibilità di sosta in zona, il Kamp Strunjan N 45°31'30" E 13°36'29", il Kamp Fiesa N 45°31'27" E 13°34'48", il Kamp Lucija N 45°30'07" E 13°36'02" oppure la nostra scelta, l'area sosta camper di **Portorose Marina N 45°30'18" E 13°35'54" (€ 24,75/gg max 2 notti)**. La sosta camper si trova nell'area portuale, appena passata la sbarra a sinistra c'è una reception in cui ti spiegano dove andare. Praticamente rimane su un'isola artificiale affacciata sul mare a fianco del Kamp Lucija, grande, pianeggiante, belle colonnine per l'attacco dell'energia elettrica e con un'ottima zona di carico/scarico.



Portorose – L' Ostarija.

(biglietti dal conducente) per andare a visitare Pirano, un caratteristico borgo veneziano che si allunga a triangolo con il vertice sul mare.



Pirano.

Portorose è un paese sostanzialmente moderno con diversi casinò, alberghi e una discreta passeggiata lungomare. Qui è dove abbiamo mangiato forse meglio di tutta la Slovenia. Il locale è sulla passeggiata e si chiama Ostarija – Obala 16 6320 Portoroz. www.ostarija.eu.

Su questa strada si può prendere il bus



Pirano.

Sui bus, qui non ti lasciano salire curiosamente con il cane. Protesterò con la municipalità di Portorose. Ah dimenticavo, ovviamente pioveva.



Pirano. La piazza.



Pirano. Sul vertice.

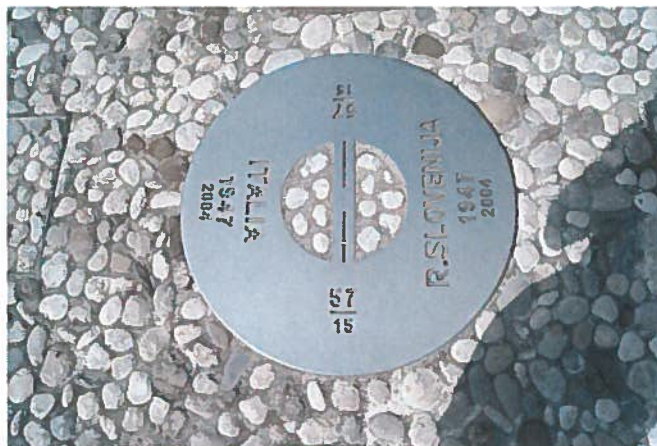
Mer 23 – gio 24 Luglio 2014

Per tornare in Italia, decidiamo di passare da Gorizia, per vedere quella sorta di ex “muro di Berlino” che divideva Gorizia da Nova Gorica. Sembrano passati un sacco di anni dall’abbattimento di questa barriera che tanto male fa allo stupido genere umano. Quanti muri ancora devono, però, essere abbattuti prima di definirci veramente civili!!!!

Ho finito. Ciao. ALLA PROSSIMA.



Gorizia e Nova Gorica.



Gorizia e Nova Gorica.

Località	Km. Parziali	Km. Totali	SPESE	Costo	Note
Savona	0	0	Autostrade	€ 96,90	
Sestola	399	399	Gasolio	€ 322,00	
Padova	260	659	Parcheggi	€ 420,79	Campeggi, aree di sosta ecc.
Cividale	165	824	Ingressi	€ 244,40	Compresi bus, noleggio barca, ecc.
Kobarid	31	855	Personali	€ 1.130,36	Cene, alimentari, souvenirs, ecc.
Bled	94	949			
Lubljana	56	1005	TOTALE	€ 2.214,45	
Postumia	59	1064			
Predjama	9	1073			
San Canziano	40	1113			
Portorose	49	1162			
Gorizia	112	1274			
Savona	561	1835			